



COMUNICATO STAMPA

NASCE BERGAMOGREEN, IL PORTALE DELL'HUB URBANO DELL'AGRICOLTURA BIODIVERSA

Il portale è frutto del progetto “Bergamo - Hub urbano dell'agricoltura biodivera”

Bergamo, 09 ottobre 2017 - Un festival con decine di eventi, laboratori, convegni per accompagnare il G7 dell'agricoltura: Bergamo si prepara al vertice sul futuro dell'alimentazione e dell'agricoltura del 14 e 15 ottobre con un calendario di appuntamenti e iniziative che coinvolgono tantissime associazioni del territorio e ospiti di rilievo nazionale e internazionale.

Tra queste Bergamo Green, il portale per dare visibilità e scoprire i “green shops”, ovvero le attività commerciali e ricettive che seguono principi di sostenibilità ambientale e sociale, offrendo prodotti sostenibili, locali, biologici, a chilometro zero. Il portale, che si trova al link www.bergamogreen.net, è pensato come uno strumento efficace e un punto di riferimento per tutti coloro che sono attenti alla produzione ed al consumo sostenibile.

Il portale è destinato ad una utenza diversificata: cittadini e turisti alla ricerca di cibo che fa bene alla salute ma anche all'ambiente, amministratori locali che vogliono avviare nel loro territorio mercati agricoli che valorizzino e sostengano i produttori “vicini”, G.A.S., che con gli acquisti collettivi vogliono sostenere una produzione locale capace di tutelare la biodiversità dei territori, produttori, ristoratori e negozianti che con la propria attività vogliono partecipare alla transizione verso modelli agroalimentari più sostenibili.

Bergamo Green è il risultato del progetto “Bergamo - Hub urbano dell'agricoltura biodivera”, risultato della collaborazione tra l'Orto Botanico “Lorenzo Rota”, l'Ufficio Progettazione Europea del Comune di Bergamo e il gruppo di ricerca CORES (Consumi, reti e pratiche di economie sostenibili) dell'Università degli studi di Bergamo.

Co-finanziato dalla Direzione Agricoltura di Regione Lombardia, il progetto nasce per valorizzare il territorio e per promuovere i temi dell'agricoltura e delle filiere agroalimentari locali. Gruppi di Acquisto Solidali (GAS), mercati agricoli e produttori a filiera corta sono stati mappati dagli dal gruppo CORES composto dagli studenti del corso di “Ricerca sociale e Consumi” dell'Università di Bergamo, mentre l'associazione “Orti nel Parco” si è occupata della mappatura di orti urbani e sociali presenti sul territorio di Bergamo. L'Orto Botanico di Bergamo coordinato da Gabriele Rinaldi ha curato infine la parte educativa e divulgativa, organizzando incontri e altre iniziative che avevano lo scopo di diffondere il tema dell'agrobiodiversità, di mettere in contatto i cittadini con il mondo commerciale ed agricolo, di far conoscere i processi alla base della filiera alimentare, le piante, le varietà locali, il tema della stagionalità, le buone pratiche agricole e l'importanza del suolo.

Per informazioni: www.bergamogreen.net

La settimana dell'agricoltura di Bergamo è un festival in collaborazione con: Associazione BergamoScienza, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bergamo, Università degli Studi di Bergamo, Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo, Diocesi di Bergamo, VisitBergamo, Fondazione MIA, ABF - CFP Clusone, Accademia di Belle Arti di Brera Milano, ACLI Bergamo, AGER - Agroalimentare E Ricerca, AIAB Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica, APAB Associazione Produttori Agricoli Biologici della Valle di Astino, Associazione Amici dell'Orto Botanico di Bergamo, Associazione Formaggi Italiani DOP e IG, Associazione Italiana Consorzi Indicazioni Geografiche, Associazione Italiana Giovani Avvocati sezione di Bergamo, Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, Associazioni dei Mais Antichi bergamaschi, AssoDistil, Ateneo Di Scienze Lettere e Arti di Bergamo, Bio-Distretto dell'Agricoltura Sociale di Bergamo, Centro Cerealcoltura e Colture Industriali (CREA-CI) di Bergamo, Cesvi e Alliance2015, Clinica Castelli, Coldiretti, Coldiretti Bergamo, Collegio Vescovile S. Alessandro, Comune di Berzo San Fermo, Comune di Mornico al Serio, Comune di Paladina, Confagricoltura, CREA - Centro di ricerca Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari, CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, FederDop, Fondazione della Comunità Bergamasca, Fondazione Istituti Educativi di Bergamo, Fondazione Qualivita, Future Food, IPSSAR "Alfredo Sonzogni" Nembro, ISIS Einaudi Dalmine e Fondazione Dalmine, ISIT, Ispettorato centrale repressione frodi e Comando Carabinieri Politiche Agricole e Alimentari, Istituto Aeronautico A. Locatelli, Legambiente, con la coalizione #cambiamoagricoltura, Liceo delle scienze applicate "Don Lorenzo Milani", Mercato&Cittadinanza, moBLArte, oriGIn, Orto Botanico Lorenzo Rota di Bergamo, Osservatorio Cores, Oxfam Italia, Parco Regionale dei Colli di Bergamo, S.A.C.B.O., Save the Children, Scuola d'Arte Applicata "A.Fantoni", Slow Food Italia, Slow Food Lombardia, Ubi Banca, Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza-Dipartimento di scienze e tecnologie alimentari per una filiera agroalimentare sostenibile, Università degli Studi di Milano-Dipartimento di Scienze per gli Alimenti, la Nutrizione e l'Ambiente, Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze agrarie, forestali ed alimentari.

